

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di Rieti

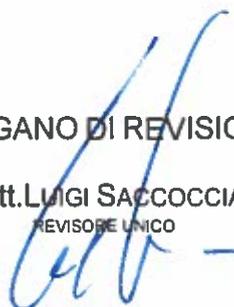
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. LUIGI SACCOCCIA
REVISORE UNICO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
CONCLUSIONI	25



COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di Rieti

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 2 del 18/7/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

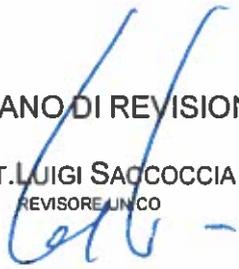
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Stimigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ceprano, li 18 Luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI SACCOCCIA
REVISORE UNICO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Saccoccia Luigi, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n°21 del 7/6/2019;

- ◆ ricevuta in data 17/7/2019 la proposta di delibera consiliare e la restante parte della documentazione relativa allo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 approvato con delibera della giunta comunale n°42 del 17/5/2019, integrativa della documentazione già trasmessa in data 11/7/2019 e 13/7/2019,

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, attraverso l'esame dei pareri espressi dal precedente revisore unico;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n°5
di cui variazioni di Consiglio	n°1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n°4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Stimigliano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n°2352 abitanti.

Dall'esame dei pareri del precedente revisore unico reperiti, nel corso del 2018 non sono state **rilevate** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state applicate quote di avanzo di amministrazione;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Unione Comuni della Bassa Sabina;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;**
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 109.515,04
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 11.520,20
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 97.994,84
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 146.841,75
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 48.846,91

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 109.515,04	€ 152.748,41	€ 43.233,37	€ 11.550,20	€ 54.783,57
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 109.515,04	€ 152.748,41	€ 43.233,37	€ 11.550,20	€ 54.783,57

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 152.745,41	€ 66.333,77	€ 11.550,20	€ 11.550,20	€ 63.311,24
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ^a					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 152.745,41	€ 66.333,77	€ 11.550,20	€ 11.550,20	€ 63.311,24

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

● che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	323.892,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	323.892,82

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	43.167,12	163.797,35	323.892,82
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha proceduto alla ricostruzione della cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha proceduto alla ricostruzione della cassa vincolata e che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata non è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 163.797,35			€ 163.797,35
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.632.764,12	€ 521.605,39	€ 163.473,84	€ 685.079,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 689.782,23	€ 348.352,02	€ 86.480,77	€ 434.832,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.223.277,26	€ 226.983,02	€ 41.990,36	€ 268.973,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.545.823,61	€ 1.096.940,43	€ 291.944,97	€ 1.388.885,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.071.439,05	€ 751.648,53	€ 434.785,81	€ 1.186.434,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.071.439,05	€ 751.648,53	€ 434.785,81	€ 1.186.434,34
Differenza D (D=B-C)	=	€ 474.384,56	€ 345.291,90	€ 142.840,84	€ 202.451,06
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 474.384,56	€ 345.291,90	€ 142.840,84	€ 202.451,06
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.233.543,24	€ 69.889,00	€ 114.958,91	€ 184.847,91
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.233.543,24	€ 69.889,00	€ 114.958,91	€ 184.847,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.233.543,24	€ 69.889,00	€ 114.958,91	€ 184.847,91
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.457.417,88	€ 10.114,00	€ 185.970,68	€ 196.084,68
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.457.417,88	€ 10.114,00	€ 185.970,68	€ 196.084,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.457.417,88	€ 10.114,00	€ 185.970,68	€ 196.084,68
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 233.874,64	€ 59.775,00	€ 71.011,77	€ 11.236,77
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.700.000,00	€ 194.685,66	€ -	€ 194.685,66
Spese titolo 7 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.700.000,00	€ 194.685,66	€ -	€ 194.685,66
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-V)	=	€ 414.307,27	€ 405.064,90	€ 213.452,61	€ 355.011,64

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

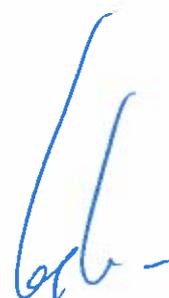
L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente *non ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 374.779,77 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 30.086,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 210.930,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 178.754,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 32.176,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 30.086,50
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 32.176,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 366.869,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 364.779,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 813.000,00	€ 711.970,49	€ 521.605,39	73,26222046
Titolo II	€ 436.857,50	€ 406.899,04	€ 348.352,02	85,61141358
Titolo III	€ 601.944,35	€ 477.971,57	€ 226.983,02	47,48881194
Titolo IV	€ 1.235.286,88	€ 186.175,88	€ 69.889,00	37,53923441
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Dallesame dei verbali del precedente revisore unico reperiti, nel 2018 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la

seguinte situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPIUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.596.841,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.552.632,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		25.738,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			18.470,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			18.470,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		186.175,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		180.779,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			5.396,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			23.867,42

Lab

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		18.470,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		18.470,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha preso atto della mancanza della costituzione del Fondo Pluriennale vincolato, sia in parte corrente che capitale, riservandosi di effettuare controlli in merito in particolare in ordine a:

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 364.779,77 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				163.797,35
RISCOSSIONI	(+)	406.903,88	1.642.378,07	2.049.281,95
PAGAMENTI	(-)	625.530,51	1.263.655,97	1.889.186,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			323.892,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			323.892,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.134.640,23	623.129,55	2.757.769,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.745.117,68	971.765,12	2.716.882,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			364.779,80

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 228.302,63	€ 366.869,61	€ 364.779,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 492.461,50	€ 476.384,65	€ 511.621,55
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 264.158,87	-€ 109.515,04	-€ 146.841,75

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state utilizzate risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione giuntaletale munita del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.752.474,86	€ 406.903,88	€ 2.134.640,23	-€ 210.930,75
Residui passivi	€ 2.549.402,60	€ 625.530,51	€ 1.745.117,68	-€ 178.754,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 212.204,83	€ 178.584,58
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non		€ 169,83
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 212.204,83	€ 178.754,41

L'Organo di revisione si riserva di verificare mediante opportuni controlli e verifiche nel corso del corrente esercizio finanziario, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione si riserva di verificare mediante opportuni controlli e verifiche nel corso del corrente esercizio finanziario, che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione si riserva di verificare mediante opportuni controlli e verifiche nel corso del corrente esercizio finanziario, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 36.127,81	€ 88.127,81	€ 270.506,38	€ 286.167,58	€ 218.975,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -		€ 13.198,23	€ 79.809,78	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	15%	30%	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali				€ 400.766,85	€ 479.558,40	€ 466.792,71	€ 522.278,70	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12				€ 239.608,51	€ 12.765,69	€ 38.402,03	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	60%	3%	8%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 5.909,33	€ 5.909,33	€ 5.909,33	€ 5.909,33	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	0%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 1.633,70	€ 2.633,70	€ 3.500,98	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 720,00	€ 590,98	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	27%	17%	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 106.088,66	€ 167.737,67	€ 157.603,88	€ 264.851,20	€ 172.868,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 58.350,99	€ 55.451,82	€ 17.706,41	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	55%	33%	11%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.037,65	€ 5.852,31	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.037,65	€ 5.852,31	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 76.024,55	€ 51.367,33	€ 53.467,33	€ 59.922,37	€ 39.111,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 35.657,22	€ 10.000,00	€ 1.044,96	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	47%	19%	2%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 485.313,34.

L'Organo di Revisione ha verificato che tra le entrate considerate ai fini della determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono state escluse quelle di seguito indicate le quali, stante il rilevante ammontare dei relativi residui al 31/12/2018 e le difficoltà di riscossione degli esercizi precedenti, sarebbe opportuno prendere in considerazione:

- Tassa Rifiuti (ammontare residui attivi al 31/12/2018: 522.278,70);
- Proventi da taglio bosco (ammontare residui attivi al 31/12/2018: 50.000,70).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.308,21.

L'Organo di Revisione si riserva di effettuare nel corso dell'esercizio opportune verifiche per accertare se l'accantonamento sia stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 735.267,47	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 383.400,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 378.421,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.497.089,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 149.708,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ 17.872,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 131.836,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 17.872,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		119,38%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 339.542,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 17.556,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 321.985,46

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 375.480,31	€ 356.196,43	€ 339.542,12
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 19.283,88	-€ 16.654,31	-€ 17.556,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 356.196,43	€ 339.542,12	€ 321.985,46
Nr. Abitanti al 31/12	2.352	2.352	2.352
Debito medio per abitante	151,44	144,36	136,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 19.284,28	€ 16.654,31	€ 17.872,78
Quota capitale	€ 19.283,88	€ 16.654,31	€ 17.556,66
Totale fine anno	€ 38.568,16	€ 33.308,62	€ 35.429,44

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 267.751,46 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 / 2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 267.751,46
Anticipo di liquidità restituito	€ 35.787,02
Quota accantonata in avanzo	€ -

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017 *utilizzando la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente no ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.601,29	€ 4.601,29	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.601,29	€ 4.601,29	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 10.273,47	
Residui riscossi nel 2018	€ 7.632,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.641,47	25,71%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.641,47	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 270.506,38	
Residui riscossi nel 2018	€ 79.809,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 190.696,60	70,50%
Residui della competenza	€ 95.470,98	
Residui totali	€ 286.167,58	
FCDE al 31/12/2018	€ 218.975,43	76,52%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 30.379,78	
Residui riscossi nel 2018	€ 6.800,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 23.579,61	77,62%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 23.579,61	
FCDE al 31/12/2018	€ 18.043,12	76,52%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 466.792,71	
Residui riscossi nel 2018	€ 38.402,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,06	
Residui al 31/12/2018	€ 428.390,62	91,77%
Residui della competenza	€ 93.888,08	
Residui totali	€ 522.278,70	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 41.522,43	€ 54.226,41	€ 55.347,34
Riscossione	€ 31.484,78	€ 48.374,10	€ 55.347,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.909,33	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 5.909,33	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 5.909,33	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.500,98	
Residui riscossi nel 2018	€ 590,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.910,00	83,12%
Residui della competenza	€ 1.907,45	
Residui totali	€ 4.817,45	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 440.137,36	€ 433.750,17	-6.387,19
102 imposte e tasse a carico ente	€ 44.180,02	€ 30.392,63	-13.787,39
103 acquisto beni e servizi	€ 558.345,73	€ 813.399,45	255.053,72
104 trasferimenti correnti	€ 174.279,73	€ 229.414,09	55.134,36
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 26.300,00	€ 25.086,10	-1.213,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 24.850,37	€ 20.589,96	-4.260,41
TOTALE	€ 1.268.093,21	€ 1.552.632,40	284.539,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 515.891,80;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 490.709,46	€ 433.750,17
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 25.182,34	€ 29.642,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 515.891,80	€ 463.392,80
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 67.818,67	€ 50.847,76
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 448.073,13	€ 412.545,04

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011. Tuttavia si evidenzia che nella relazione non risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018. Tuttavia, per quanto evidenziato nella presente relazione, si invita l'ente:

- 1) a procedere ad incrementare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo calcolato tenendo conto anche di entrate che evidenziano rilevanti residui attivi non considerati nella determinazione di detto fondo come evidenziato nella presente relazione.
- 2) a procedere alla ricostruzione della cassa vincolata e a rappresentare l'eventuale utilizzo della cassa vincolata medesima tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.
- 3) Ad applicare la quota non recuperata nel 2018 del disavanzo da riaccertamento straordinario in aggiunta alla quota annuale di rientro applicata nel bilancio di previsione 2019.

Ceprano, li 18 Luglio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. LUIGI SACCOCCIA
REVISORE UNICO

